

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 22 del 1 luglio 2020

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione e anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_FVG_Bollettini_di_produzione_biologica_vite)

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

Sono stati creati i canali vite produzione biologica dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zionali sul sito di ERSA. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zionali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_grave_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_colli_orient_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_collio_BIO
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso produzione biologica	https://t.me/ERSA_vite_carso_BIO

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA
www.ersa.fvg.it

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Lunedì pomeriggio si sono avute piogge un po' su tutta la regione anche se gli accumuli sono risultati variabili sul territorio. Piogge superiori ai 20 mm si sono registrate nel sacilese, nei comuni della parte sud della provincia di Pordenone e oltre il Tagliamento a est nella parte

meridionale della provincia di Udine fino ai comuni di Rivignano Teor e Talmasson. In alcune zone si sono registrate anche grandinate.

Al momento attuale le previsioni indicano tempo variabile soprattutto per la giornata di venerdì con temperature massime in flessione, e con minore probabilità anche nella notte tra oggi e giovedì.

Da sabato il tempo dovrebbe ritornare stabile e con temperature massime di nuovo in aumento.

Seguire gli aggiornamenti delle previsioni dei prossimi giorni.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Tutte le varietà sono in fase di ingrossamento degli acini.

La fenologia risulta anticipata rispetto alla media.

Molto attivo lo sviluppo della nuova vegetazione (femminelle) in gran parte dei vigneti di pianura.

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Peronospora

Nell'ultima settimana in molti vigneti si è registrata la comparsa di qualche macchia soprattutto a carico della nuova vegetazione in attiva crescita (53% dei 163 vigneti rilevati).

Su grappolo le infezioni si segnalano quasi esclusivamente nei vigneti con il metodo biologico soprattutto sul Merlot (circa il 30 % dei 34 vigneti biologici monitorati).

Si raccomanda di controllare scrupolosamente, nei prossimi giorni, tutti i vigneti per valutare lo stato sanitario degli impianti.

Oidio

Nei vigneti della zona litoranea e delle zone collinari a est si segnala la comparsa di qualche nuova infezione conidica a carico dei grappoli.

Black rot

In aumento la presenza di macchie su foglia nella nuova vegetazione in alcuni vigneti della regione. Si segnalano pochi vigneti interessati da danni su grappolo soprattutto su quelli a conduzione biologica e quelli dei vitigni resistenti/tolleranti a peronospora e oidio questi ultimi non sempre adeguatamente difesi contro questo patogeno.

Parassiti

Scaphoideus titanus

Al seguente link sono riportate le informazioni sui monitoraggi territoriali del vettore della Flavescenza dorata della vite:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/vite/scaphoideus-titanus/>

La circolare per i viticoltori con l'indicazione dei principi attivi impiegabili per la difesa in integrato e nel biologico per l'anno 2020 sono invece pubblicati al seguente link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/fitosanitaria/lotta-obbligatoria-contro-la-flavescenza-dorata-della-vite-e-il-vettore-scaphoideus-titanus-anno-2020/>

Tignole dell'uva

Voli in diminuzione per entrambe le specie in quasi tutte le zone della regione.

Cocciniglie

Si segnala per il *Planococcus ficus* l'inizio della migrazione delle neanidi sulla vegetazione.

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Viste le evasioni delle infezioni in atto specie nelle femminelle in diversi vigneti e per ripristinare la copertura effettuare un trattamento sulla vegetazione con un intervallo non superiore ai 7-8 giorni **preferibilmente con idrossido (specie in presenza di macchie) garantendo 200-300 g/ha di rame metallo.**

Utilizzare la dose massima indicata in caso si rilevino macchie peronosporiche in sporulazione e nei vigneti con numerose infezioni da Black-rot o storicamente colpiti.

In presenza di macchie è utile l'aggiunta di **olio di arancio** con funzione stoppante; in quest'ultimo caso non superare la dose di 1 Kg/ha di zolfo utilizzata per l'oidio e non utilizzare zolfi liquidi contenenti adesivanti per evitare fenomeni di fitotossicità.

Nei vigneti in cui dovessero manifestarsi infezioni è opportuno contattare il tecnico di riferimento per valutare la miglior strategia da applicare.

Oidio

Per il prossimo intervento utilizzare zolfi bagnabili ai dosaggi medio - alti.

Nei vigneti che presentavano sintomi diffusi la scorsa stagione o in zone dove storicamente la pressione del fungo è maggiore si consiglia di applicare gli zolfi ai dosaggi massimi di etichetta. L'eventuale utilizzo di zolfi adesivanti può essere utile anche nei confronti del black rot.

Black rot

Porre particolare attenzione in questa fase vista la riduzione dei quantitativi di rame consigliati per la difesa antiperonosporica. Nei vigneti storicamente interessati dal marciume nero o dove nella scorsa annata si sono verificati forti attacchi valutare se incrementare le dosi di rame già previste nella difesa antiperonosporica ponendo maggiore attenzione alle varietà resistenti alla peronospora e oidio che generalmente richiedono meno trattamenti antiperonosporici.

Al fine di abbassare il potenziale d'inoculo della malattia sono molto importanti soprattutto per le aziende biologiche le seguenti misure preventive.

Misure preventive e accorgimenti per abbassare il rischio di forti attacchi.

-prestare molta attenzione al **fattore di inoculo** in quanto risulta determinante per la potenziale pericolosità delle infezioni dell'annata successiva

-evitare la trinciatura dei tralci e prevedere l'asportazione e bruciatura dei tralci sintomatici e dei grappoli con presenza di acini mummificati compresi quelli caduti a terra che, se non possono essere raccolti, devono essere interrati

-estirpazione dei vigneti abbandonati vicini a quelli produttivi in quanto ingente fonte di inoculo

- prediligere il terreno inerbito rispetto a quello lavorato ed evitare altezze da terra del filo di corda troppo basse
- potatura e/o la raccolta meccanizzata, sono fra i fattori di rischio per il marciume nero.
- tenere in considerazione al fine della difesa che periodi piovosi lunghi e frequenti, con umidità relative elevate accompagnati da temperature miti favoriscono il patogeno.

Botrite

Vale quanto riportato nel bollettino n. 19 del 12 giugno 2020

Parassiti

Scaphoideus titanus

Il trattamento obbligatorio da effettuare esclusivamente con **piretro naturale** contro la cicalina vettore del fitoplasma della Flavescenza dorata va posizionato nel periodo

1-10 LUGLIO

Solo in particolari zone dove per caratteristiche climatiche lo sviluppo dell'insetto risulti più ritardato (areali viticoli più freschi e settentrionali della Regione, versanti meno esposti a sud), il trattamento potrà essere posticipato **dal 5 e il 15 luglio**.

Nei vigneti dove si riscontra forte presenza di Flavescenza dorata si consiglia di intervenire nei primi giorni del periodo indicato.

Il corretto utilizzo del **piretro naturale** è molto importante per garantire la sua efficacia, per cui si raccomanda di:

- non effettuarlo nelle ore più calde della giornata
- utilizzare acque con pH neutro o sub-acido.
- effettuare possibilmente il trattamento da solo, questo per evitare possibili interferenze negative con altri principi attivi;
- utilizzare volumi di irrorazione medio alti (almeno 500 litri di miscela per ettaro). Tali volumi possono essere ridotti fino a 300 L/ha solo nei vigneti con bassa vigoria (es zone collinari o Isontino);
- operare con velocità di avanzamento non superiori ai 6 Km/ora.

Inoltre è importante anche:

- prima del trattamento completare le operazioni di palizzata e cimatura per permettere una miglior penetrazione del prodotto.
- falciare l'erba presente nel vigneto 2-3 giorni prima dell'intervento, oltre che per la salvaguardia dell'artropofauna utile, per evitare che eventuali Scaphoideus presenti nell'erba alta non siano raggiunti dal trattamento;
- la distribuzione dovrebbe interessare prima i filari esterni e finire su quelli centrali del vigneto.

Cocciniglie

Nei vigneti che nello scorso anno hanno avuto problemi di cocciniglie e verificato, con il supporto dei propri consulenti in campo, l'inizio di migrazione delle neanidi sulla vegetazione, può essere eseguito un intervento con olio minerale (formulazione raffinata estiva) ponendo attenzione ai problemi di fitotossicità in presenza di trattamenti con zolfi e poltiglie bordolesi.

Al fine di contenere la diffusione di *Planococcus ficus* valutare in ogni caso la possibilità di effettuare dei lanci di *Anagyrus pseudococci* e di *Cryptolaemus montrouzieri*: l'utilizzo combinato di entrambi gli **insetti antagonisti** prevede la liberazione di *Anagyrus pseudococci* in maggio/giugno con l'obiettivo di contenere fin da subito la popolazione della cocciniglia farinosa, seguita in estate dalla liberazione localizzata di *Cryptolaemus montrouzieri* al fine di controllare in modo più mirato i focolai.

Nel caso si voglia utilizzare gli insetti antagonisti **aspettare almeno 3 giorni dal trattamento obbligatorio con piretro naturale contro *Scaphoideus titanus***.

Anagyrus pseudococci è in grado di parassitizzare non solo il *Planococcus ficus*, ma anche altre cocciniglie farinose. La femmina depone l'uovo nelle forme giovanili, ma anche nelle femmine immature; la larva vive poi a spese dell'ospite, sviluppandosi al suo interno. E' un buon volatore con una spiccata attitudine alla ricerca della cocciniglia ed è in grado di agire anche nelle fasi iniziali dell'infestazione.

Cryptolaemus montrouzieri è un coccinellide predatore di numerose specie di cocciniglie. La predazione viene svolta non solo dagli adulti, ma anche dalle larve; in condizioni favorevoli al suo sviluppo è capace di ridurre fortemente le infestazioni di cocciniglia nei focolai presenti all'interno del vigneto.

Si ricorda che prima di intervenire con gli insetticidi **è obbligatorio lo sfalcio delle erbe in fiore per salvaguardare i pronubi e in particolare le api**.

Al fine di valutare l'eventuale necessità dei trattamenti e i relativi dosaggi si raccomanda di interpellare il consulente PAN di riferimento.

TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI NON SELETTIVI PER LE API E I PRONUBI

Il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA dispone che in ogni fase fenologica delle colture, prima dell'effettuazione di interventi insetticidi, nonché prima dell'utilizzo **di ogni prodotto fitosanitario caratterizzato da mancanza di selettività nei confronti delle api e dei pronubi in genere**, è obbligatorio procedere allo sfalcio delle erbe in fiore presenti nella superficie oggetto di intervento.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Verificare che i prodotti fitosanitari e i concimi che si intende utilizzare **siano espressamente consentiti in agricoltura biologica**; a tal fine si raccomanda di consultare la Banca Dati Bio sul sito del Mipaaf <https://www.sian.it/biofito/accessControl.do> che riporta le sostanze attive elencate nell'Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008.